

L'Essenziale è invisibile agli occhi.

Si vede bene solo con il cuore

Antoine de Saint Exupery

ore 7.45 sveglia. Inizia un nuovo giorno della nostra avventura. Dopo colazione ci ritroviamo per un momento di riflessione con Gesù, più tardi in sala animazione le ore della mattinata passano veloci tra un'idea e l'altra che servirà nel pomeriggio per regalare un sorriso agli ospiti. Alle 14.30 nel parco iniziano le attività animate da noi volontari le quali ci occupano fino a tardo pomeriggio. Per tutta la settimana abbiamo seguito la storia del "Piccolo Principe" che abbiamo proposto anche agli ospiti in chiave teatrale. Proprio attingendo ad una citazione di questo libro possiamo ammettere di aver addomesticato e di esercizi lasciati addomesticare, soprattutto dagli ospiti. Abbiamo passato tanti momenti belli, ma quello che ci è rimasto più impresso è quello in cui abbiamo adorato insieme Gesù, tutti allo stesso modo, e possiamo così confermare anche un'altra citazione del "Il Piccolo Principe", ovvero "L'essenziale è invisibile agli occhi"; infatti nel profondo tutti amiamo allo stesso modo, e lo abbiamo dimostrato proprio durante l'esposizione del Santissimo. Inizialmente l'esperienza del Grest a Casa Famiglia ci era stata presentata con un luogo comune: "E' sempre più quello che ricevi rispetto a quello che dai". Appena sentita, non l'abbiamo presa molto in considerazione. Però, fin da quando siamo entrati il primo giorno per fare un po' il giro della struttura, l'abbiamo "vissuta" e scoperto che non è una semplice frase fatta, bensì una reale constatazione dei fatti, vera più che mai qui insieme agli ospiti".

Elena P., Federica, Elena B. e Mattia di Caravaggio (BG)

Come pezzettini scomposti e informi di puzzle differenti, il giorno 28 Luglio 2013, siamo arrivati a Casa Famiglia. Non sapevano nulla di noi, se non il motivo per cui eravamo lì: servire! Da subito, e senza neanche accorgercene, è calato il sipario sulle nostre vite e ci siamo ritrovati catapultati dentro gli occhi e fra i sorrisi più belli del mondo: quelli degli amici di Casa Famiglia. Così, da pezzettini informi di puzzle differenti ci siamo riscoperti, fra queste abilità e speciali vite, tessere di uno stesso puzzle che con la preghiera e il servizio ha rivelato i tratti di Cristo. Se da un lato ci siamo fatti mani e piedi per i nostri amici, loro si sono fatti per noi motivo d'amore e di comunione e, come il Piccolo Principe, in ogni gesto, ci hanno ricordato che "L'essenziale è invisibile agli occhi"! Un abbraccio stretto che ci avvolge tutti nell'unico Amore!

Andrea, Serena e Corrado di Avola (SR)

Evviva Bellaria!

4-17 Agosto 2013

Come è consueto aspettiamo la tanto attesa estate: da una ventina di anni infatti si parte per il mare...e finalmente anche quest'anno ecco la partenza per Bellaria. Seppur siamo un poco invecchiati, in 19 ospiti abbiamo tenuto duro e siamo partiti con suor Rosangela (la nostra super), suor Claudia (... che suora sprint!), ospite d'eccezione suor M. Rita, poi Nicoletta, Carolin e i volontari dell'associazione 2+2=5 che tutti gli anni ci accompagnano in queste due settimane di sole, mare e tanto divertimento. Abbiamo molto da raccontare delle nostre giornate: iniziavamo con una mega colazione a buffet, verso le ore 9, poi la preghiera del mattino e subito tutti in spiaggia tra creme abbronzanti, passeggiate e caffè al chiosco...un vero e proprio relax!!! Il momento più bello però sono da sempre i bagni con i ciambelloni che ci cullano nelle tiepide acque adriatiche. È evidente dai nostri sguardi quanto ci piaccia stare in mare e salutare per qualche ora carrozzine e girelli. Ma il top dei top è stata la gita sul battello in alto mare... così racconta Renato: "Si stava bene sul battello facendo uno spuntino attraversando tutto il tratto di mare che costeggia Bellaria e che bello vedere la scogliera da lontano! E' stata una bellissima "minicrociera"!". Per non parlare della domenica pomeriggio in pasticceria, Teresa ricorda: "Siamo andati tutti al bar e ho mangiato il bombolone con il caffè!".

Ma il piatto forte è stato il 15 agosto tra gavettoni, aperitivi e una cena al "ristorante a cinque stelle" e, come una degna conclusione, una torta di sette piani accompagnata da "champagne"! Insomma, come dei perfetti "vacanzieri", ci siamo presi i migliori svaghi. Speriamo tutti di tornare il prossimo anno!

Ospiti, suore e volontari 2+2=5



Un GRAZIE di cuore a suor Maria Rita

...e un BENVENUTA a suor Daniela!

Suor Maria Rita, gestore dell'opera dal 2004, passa il testimone a suor Daniela

Carissima Suor Maria Rita, approfittiamo di questo breve spazio per ringraziarla, a nome anche di tutto il personale di Casa Famiglia, del cammino percorso insieme in questi anni. Un cammino in cui abbiamo condiviso le fatiche e le soddisfazioni del nostro lavoro, durante il quale abbiamo imparato a conoscerci e a stimarci. Grazie per averci insegnato a saper attendere, ascoltare, accogliere. A Suor Daniela: un augurio sincero per una proficua collaborazione!

Il personale dell'Amministrazione



Suore Adoratrici del SS. Sacramento Casa Famiglia Padre F. Spinelli Via G. Galilei, 18 26027 Rivolta d'Adda (CR) tel 0363-77022 • fax 0363-370264 www.casafamigliaspinelli.it

Volontariato 2piu2cinque@libero.it 347 3033984 (Mele Damiano - presidente 2+2=5)

Area Giovani Suor Stefania 0363 77022 suorstefania@suoreadoratrici.it

Passa Parola

Notizie da Casa Famiglia Padre F. Spinelli



VACANZE: un modo per dire STOP alla routine!

Sembrava ieri che il capo ufficio invitasse i dipendenti a programmare le settimane di ferie estive, che i ragazzi chiudessero i loro libri e mettessero da parte lo zaino per il prossimo anno scolastico, che le suore organizzassero gli esercizi spirituali e le loro visite in famiglia... e già siamo a Settembre! L'estate è ricca di progetti, è tempo conquistato spesso con fatica e atteso con ardore: anche il meno intraprendente si attiva a navigare in internet per costruirsi un percorso turistico, i ragazzi si invitano reciprocamente nelle loro case di vacanza e le famiglie per qualche tempo si improvvisano "famiglie allargate", per qualcuno dei più giovani è anche l'occasione per affermare la propria autonomia perché si tratta del primo viaggio fuori casa con gli amici e, per chi è più pigro o non può economicamente permettersi neppure una vacanza fuori porta, è tempo per vivere e godere serenamente della propria casa. Questi giorni ci fanno sentire liberi dalle abitudini e dai doveri quotidiani che spesso relegano ciò che per noi ha davvero senso e valore in piccoli spazi di relax, strappati con i denti all'interno del nostro orizzonte domestico. Le vacanze possono così diventare un'occasione preziosa per dire STOP alla routine e ridirci la vita che desideriamo.

Condivido volentieri una piccola riflessione di Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, con l'augurio che queste poche righe possano essere un appunto prezioso da annotare in prima pagina all'interno del diario di bordo delle prossime ferie e, per chi in queste settimane attende ancora di vivere il proprio stacco lavorativo, queste righe possano essere un suggerimento perché i giorni di riposo possano essere non solo funzionali per una migliore ripresa ma anche e soprattutto possano portare un benessere duraturo.

Un caro saluto, suor Stefania

Ricordi d'Estate

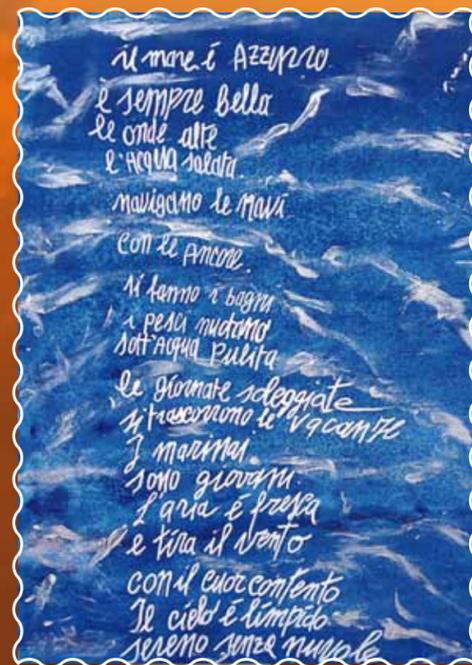
Dal libro Lettere ad un amico sulla vita spirituale

Le vacanze sono - o possono essere, se ti impegni - un periodo di umanità e di pace, un'occasione di rispondere a un bisogno autentico, cioè di trovare altrove un senso all'esistenza quotidiana, di vivere diversamente il tempo per permettermi, in autunno, di ritrovare in pienezza una vita che era divenuta routine. Perché, anzitutto, non approfittare delle vacanze per dare alle giornate un ritmo più naturale, più umano? Riscoprire il gusto della preghiera nel silenzio di una chiesa di campagna, reimparare l'ascolto del silenzio abitato dal canto degli uccelli o dal fruscio delle onde sulla spiaggia, riprendere in mano la parola sempre nuova che Dio ci rivolge con la Bibbia; ridare spazio alla lettura capace di aprire nuovi orizzonti allo spirito; renderti conto che i momenti trascorsi a tavola contano per la condivisione dell'amicizia più che delle stravaganze culinarie... Sì, si tratta di un'architettura del tempo determinata dai bisogni elementari dell'uomo [...]. Certo non è facile cambiare ritmo e mentalità ma toccando con mano, pur per pochi giorni, la possibilità di questa alterità, che lungi dall'essere straniera ti è familiare, vi troverai un aiuto efficace per riprendere la lotta quotidiana contro il dominio della superficialità su ciò che ti abita in profondità. [...] Sì, ti deve essere possibile - e io te lo auguro - di approfittare delle vacanze per far crescere la libertà. Il rientro allora non sarà il triste ritorno ad un quotidiano sopportato con difficoltà, ma la riscoperta del tuo ambiente come il luogo che ti è dato giorno per giorno per dare valore a tutto ciò che vivi!

Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose

"...con l'aria d'autunno resterà l'immagine sbiadita di una foto d'estate fra le dita come un sogno d'estate per noi..."

SOGNO D'ESTATE Raf e Nathalie Giannitrapani



Poesia scritta dall'ospite Renato Pavesi



Appuntamenti con i volontari

SETTEMBRE

Domenica 29: Tombolata in salone

OTTOBRE

Mercoledì 2: Pellegrinaggio a Caravaggio per ospiti, parenti, amici e volontari

Domenica 6: Pizzata in salone

Sabato 12 - Domenica 13: Festa del passaggio con il gruppo scout di Cernusco e Pioltello

Domenica 20: Gita a Garzeno e raccolta delle castagne

Domenica 27: Castagnata in salone con i balli di Odilla

NOVEMBRE

Domenica 10: Uscita all'oratorio di Calvenzano

Domenica 17: Messa su Misura

Domenica 24: Pizzata in salone

# Alcuni scorci delle nostre vacanze...

## Una piscina tutta nostra

L'attività in piscina anche quest'anno è stata per gli ospiti disabili un aspetto significativo dell'estate. Essa ha permesso di trascorrere del tempo in serenità nel nostro parco. Gli ospiti hanno potuto godere di momenti di rilassamento, momenti ludici con giochi in acqua, mentre altri sono stati a bordo piscina sulle sdraio a prendere il sole. Inoltre per alcuni di loro è stato anche un'occasione utile per rafforzare le autonomie residue come l'igiene personale, la preparazione dello zaino, il vestirsi e lo svestirsi in autonomia... La piscina è anche svago e socializzazione in quanto luogo d'incontro con ospiti appartenenti ad altre unità abitative che normalmente non si incontrano nelle attività quotidiane.

Le educatrici **Roberta e Simona**



## Una gita in montagna

Splendida giornata all'agriturismo Ferdy di Lenna in Val Brembana! Giovedì 5 settembre per una giornata ci hanno fatto compagnia il sole, gli animali e l'allegria degli ospiti immersi nel verde e nel buon cibo.

I partecipanti



## L'appuntamento del giovedì

Il pic-nic, come tutti gli anni, è stato un momento gioioso e allegro che settimanalmente ha permesso di pranzare all'aria aperta in un contesto tranquillo e fresco. La socializzazione ha fatto "da padrona": chiacchiere educate tra signore e signori, sorrisi degli ospiti più gravi per il fatto di godere di un clima sereno davanti ad un bel piatto di pasta fumante.

Gli educatori **Lara e Arrigo**



## Il progetto "Orto"

In seguito all'inserimento presso una struttura residenziale, l'ospite anziano perde il senso di "normalità" e le abitudini che aveva presso la propria abitazione; per poter risvegliare ricordi legati alla vita passata, in Residenza Sanitaria Anziani è iniziato un progetto con l'obiettivo di prendersi cura di piante e di fiori. Gli ospiti coinvolti hanno partecipato ad un'uscita ad un vivaio di Crema dove hanno acquistato fiori e piantine di pomodori, cetrioli, insalata e peperoni da trapiantare. Ecco il racconto dei nostri ospiti:

"A luglio siamo andati con il pulmino al vivaio dove abbiamo acquistato le piantine per fare l'orto; rientrati a Casa Famiglia abbiamo preparato la terra e piantato gli ortaggi in grandi vasi. Tutti i giorni, a piccoli gruppi, scendiamo nel nostro orto ad innaffiare e controllare se c'è qualcosa di buono da raccogliere. Ogni tanto ci troviamo in cucina a tagliare i pomodori ed i peperoni e li mangiamo insieme all'insalata".

Gli ospiti approfittano del momento per socializzare, raccontarsi aneddoti e condividere ricette come ad esempio questa di seguito, che il nostro amico Gianni ci vuol proporre!

**Laura**, educatrice presso l'Unità abitativa **San Camillo**



## Amico asino

L'asino, animale dolce, curioso, empatico e amante delle coccole, è particolarmente adatto nella Pet Therapy, terapia dolce basata sull'interazione tra uomo e animale. Abbiamo visitato la fattoria didattica "Il Campetto" di Gropello e abbiamo potuto avvicinarci e giocare con gli animali: abbiamo portato a spasso gli asinelli e dato loro da mangiare... il tutto in un clima allegro e pacifico. I rimandi dagli ospiti che hanno partecipato all'uscita sono stati molto positivi, sorrisi e urla di gioia infatti hanno accompagnato tutta la visita al centro, questo ha ulteriormente confermato la scelta del progetto che coinvolgerà sei dei nostri ospiti a partire da Settembre 2013.

Gli educatori **Elena e Oscar**



### La ricetta di Gianni

#### INGREDIENTI

- 200gr di pomodori secchi
- 3 acciughe
- 1 cucchiaino di capperi sotto sale
- Peperoncino abbondante
- Olio q.b.

#### PREPARAZIONE

Bollire i pomodori con un po' di aceto, vino bianco e aromi (alloro, timo, rosmarino, origano) per 3 minuti. Scolarli, farli raffreddare e asciugarli.

Mettere nel frullatore: pomodori, acciughe, capperi, olio abbondante e peperoncino, frullare il tutto fino ad ottenere una crema morbida.

#### COME UTILIZZARLA?

Per accompagnare carne ai ferri, verdure alla griglia, uova, e pasta... Buon appetito!...

Sterilizzare il vasetto di vetro e conservare il tutto in frigorifero.

Buon appetito!

